

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6733 del 21/12/2018
Oggetto	DITTA "BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A", CON SEDE LEGALE A MILANO (MI), VIA COLONNA MARCO ANTONIO N° 35 E STABILIMENTO UBICATO A NONANTOLA (MO), VIA LEONARDO DA VINCI N° 5. SITO CONTAMINATO UBICATO PRESSO AREA STABILIMENTO. AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE M.I.S.O. SULLA FALDA. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI. RATIFICA DELL'APPROVAZIONE CON RISERVA DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA RIELABORATA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7010 del 21/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

tel. 059/433914 fax 059/357418

Pratica Sinadoc n° 8046

DITTA “**BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A**”, CON SEDE LEGALE A MILANO (MI), VIA COLONNA MARCO ANTONIO N° 35 E STABILIMENTO UBICATO A NONANTOLA (MO), VIA LEONARDO DA VINCI N° 5.

SITO CONTAMINATO UBICATO PRESSO AREA STABILIMENTO.

AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE M.I.S.O. SULLA FALDA.

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI.

RATIFICA DELL'APPROVAZIONE CON RISERVA DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA RIELABORATA.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

1. Atto Dirigenziale della Provincia di Modena prot. n° 118915/884 del 15.10.2007 con cui si approva, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione della Ditta “**BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A**”, per il sito contaminato ubicato presso il proprio stabilimento di Nonantola (MO), Via Leonardo Da Vinci n° 5; (riferimento ai seguenti elaborati: 1)“Piano di Caratterizzazione” trasmesso in data 08.08.2007 (Elab.1) + 2) “Integrazione al Piano di Caratterizzazione” trasmesso in data 24.09.2007 (Elab.2);
2. Atto Dirigenziale della Provincia di Modena prot. n° 96754/884 del 25.09.2008, (modificato con Atto Dirigenziale prot. n° 104123 del 15.10.2008), con cui si prescrive l’implementazione a n° 7 piezometri della rete piezometrica del sito; (riferimento al seguente elaborato: “Relazione sulle indagini del Piano di Caratterizzazione” trasmesso in data 26.06.2008 (Elab.3);
3. Atto Dirigenziale prot. n° 33603 del 07.04.2011 con cui si autorizza l’esecuzione di un monitoraggio semestrale della falda per un periodo limitato fino al 2013; (riferimento al seguente elaborato: “Relazione di Caratterizzazione” trasmesso in data 03.09.2009 (Elab. 4);
4. Determina n° 209 del 10.06.2014 della Provincia di Modena, con cui si autorizza l’attivazione di un intervento di Messa in Sicurezza Operativa della falda (M.I.S.O.) per la durata di anni tre (2014 – 2017), e rivalutazione della situazione al termine della stessa; (riferimento al seguente elaborato: “Relazione conclusiva attività di monitoraggio acque sotterranee e proposta di messa in sicurezza operativa” trasmesso in data 09.12.2013 (Elab.5);

Preso atto che la Ditta “**ARCADIS ITALIA SRL**” con sede legale a Milano (MI), Via Monte Rosa n° 93, in nome e per conto della Ditta “**BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A**”, per il sito contaminato ubicato presso il

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

proprio stabilimento a Nonantola (MO), Via Leonardo Da Vinci n° 5, relativamente al periodo 2015 – 2018, ha trasmesso la seguente documentazione tecnica:

1. “Report descrittivo monitoraggio acque sotterranee – Anno 2015”, trasmesso in data 25.02.2016;
2. “Report descrittivo monitoraggio acque sotterranee – Anno 2016”, trasmesso in data 15.03.2017;
3. “Report monitoraggio anno 2017 (con Allegato 1 “Sintesi risultati analitici)”, trasmesso in data 03.04.2018;
4. “Progetto di bonifica – Messa in Sicurezza Operativa – MISO”, trasmesso in data 30.05.2018;
5. “Aggiornamento Analisi di Rischio Sanitaria”, trasmesso in data 23.11.2018;

Preso atto che con gli elaborati di cui sopra, il proponente:

- a) ha trasmesso gli esiti della attività di monitoraggio eseguito nel periodo di esercizio della MISO (2015 – 2017), autorizzata con Determina n° 209 del 10.06.2014, che evidenziano superamenti delle CSC per i composti Organo Clorurati (Cloruro di Vinile, 1,1, Dicloroetilene e 1,2 Dicloropropano), nel piezometro di valle PZ4 e nel vicino Pozzo Dreno Sud (ingresso MISO);
- b) tenuto conto delle condizioni di sicurezza presenti nel sito che impediscono il deflusso della falda contaminata all'esterno di esso (per azione della trincea drenante posta all'intorno dell'edificio F e della conseguente azione di richiamo sulla falda freatica), ha richiesto la prosecuzione dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO), già in essere dal 19.12.2014 con le stesse modalità tecniche e gestionali già autorizzate e contestualmente ha richiesto l' autorizzazione allo scarico in acque superficiali, dei reflui trattati dal sistema di MISO;
- c) inoltre, alla luce degli esiti dei più recenti monitoraggi della falda riferiti al triennio 2015 – 2017 (che hanno mostrato alcune differenze quali-quantitative rispetto ai monitoraggi precedenti), e tenuto conto degli attuali criteri di valutazione del rischio espositivo, ha rielaborato una Analisi di Rischio Sito Specifica, per la verifica del rischio espositivo per volatilizzazione vapori indoor e outdoor (rispetto all'AdR precedentemente approvata con Determina n° 209 del 10.06.2014), riconfermando per il sito in esame, assenza di rischio sanitario per i lavoratori esposti;

Preso atto che i seguenti elaborati:

1. “Progetto di bonifica – Messa in Sicurezza Operativa – MISO”, trasmesso in data 30.05.2018;
2. “Aggiornamento Analisi di Rischio Sanitaria”, trasmesso in data 23.11.2018;

devono essere valutati in Conferenza dei Servizi, come previsto all'art. 242 comma 5 e comma 7 del D.Lgs. n° 152/06;

Preso atto che in data 18.12.2018, si è svolta presso gli uffici della scrivente Agenzia, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 comma 5 e comma 7 del D.Lgs. N° 152/06, per l'esame dei suddetti elaborati e che al termine dei lavori della Conferenza, è stato adottato, all'unanimità dei presenti, il verbale **BS/31/2018 del 18.12.2018**, con cui:

- è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni (meglio indicate nella parte dispositiva), alla prosecuzione della Messa in Sicurezza Operativa del sito (MISO), fino al 31.12.2023;
- è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni (meglio indicate nella parte dispositiva), al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, dall'impianto di trattamento della falda (MISO);
- è stata approvata, con riserva, la rielaborazione della Analisi di Rischio Sito Specifica trasmessa in data 23.11.2018, in quanto, pur condividendo la modellizzazione eseguita, vengono individuate alcune carenze che richiedono una ridefinizione del Modello Concettuale (rispetto a quello individuato nel 2014), e una conseguente rielaborazione della AdR sanitari, nel rispetto di alcune integrazioni (meglio indicate nella parte dispositiva);

Visto il contributo istruttorio trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale di Modena – Distretto Area Centro – Sede di Modena (rif. Prot. n° 26291 del 18.12.2018), relativamente alla valutazione degli elaborati in parola (“*Progetto di bonifica – Messa in Sicurezza Operativa – MISO*”, trasmesso in data 30.05.2018 e “*Aggiornamento Analisi di Rischio Sanitaria*”, trasmesso in data 23.11.2018);

Sentito il parere espresso dal Consorzio Burana in data 13.12.2018, competente sul “Cavo Ortigaro”, quale recettore dello scarico dei reflui trattati dal suddetto sistema di MISO, attraverso lo scolo demaniale “ Cavo Gazzate Zuccola”;

Ritenuto, in base a quanto precede di poter adottare, ai sensi dell’art. 242 comma 5 e comma 7 del D.Lgs. n° 152/06, un provvedimento in ordine a:

1. approvazione, con prescrizioni, alla prosecuzione dell’intervento di Messa in Sicurezza Operativa della falda (MISO), presso lo stabilimento della Ditta “BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A”, con sede legale a Milano (MI), Via Colonna Marco Antonio n° 35 e stabilimento ubicato a Nonantola (MO), Via Leonardo Da Vinci N° 5, come descritto nell’elaborato “*Progetto di bonifica – Messa in Sicurezza Operativa – MISO*”, trasmesso da “Arcadis Italia Srl”, in nome e per conto della Ditta “BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A”, in data 30.05.2018;
2. approvazione, con prescrizioni, allo scarico in acque superficiali, delle acque di falda trattate dal sistema di MISO di cui al punto precedente;
3. ratifica della approvazione, con riserva e con richiesta di integrazioni, dell’ elaborato relativo a “*Aggiornamento Analisi di Rischio Sanitaria*”, trasmesso da “Arcadis Italia Srl”, in nome e per conto della Ditta “BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A”, in data 23.11.2018;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 e visibile sul sito web dell’ Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di APPROVARE l’elaborato avente per oggetto “*Progetto di bonifica – Messa in Sicurezza Operativa – MISO*”, trasmesso in data 30.05.2018, da “Arcadis Italia Srl”, in nome e per conto della Ditta “BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A”, relativamente al sito contaminato ubicato presso il proprio stabilimento di Nonantola (MO), Via Leonardo Da Vinci n° 5, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

1.1. viene consentita la prosecuzione dell'attività di Messa in Sicurezza Operativa della falda (MISO), fino al **31.12.2023**, con obbligo di presentare entro il **31.01.2019**, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n° 152/06, una **garanzia finanziaria** per un importo di **Euro 17.500,00** (pari al 50% del costo dell'attività di MISO stimata nel periodo 5 anni in Euro 35.000,00), utilizzando il modello base allegato al presente atto, precisando che:

- la garanzia richiesta deve individuare quale "Ente Garantito", il Comune di Nonantola (come previsto dalla Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n° 2218 del 21.12.2015);
- la garanzia deve essere presentata in originale al Comune medesimo (con copia alla scrivente Agenzia), il quale dovrà provvedere alla conseguente accettazione dandone comunicazione scritta al proponente con copia per conoscenza, alla scrivente Agenzia;
- la scrivente Agenzia, a seguito di comunicazione da parte del Comune di Nonantola, di avvenuta accettazione della garanzia, provvederà alla restituzione della somma di Euro 10.000,00 versata tramite bonifico bancario a favore della scrivente Agenzia in data 27.04.2018 (in sostituzione della precedente polizza fideiussoria n° 26258 del 03.09.2014 già restituita in data 14.05.2018);

1.2. l'attività di Messa in Sicurezza Operativa (MISO), autorizzata con il presente atto, è svolta secondo lo schema già approvato con Determina n° 209 del 10.06.2014 (*vedi planimetria Tav. n° 2 del 26.11.2013 "Impianto di Messa in Sicurezza"*), che prevede il prelievo delle acque di falda raccolte dal Pozzo Dreno Sud, invio delle stesse al trattamento a carboni attivi, e successivo scarico finale dei reflui trattati in acque superficiali;

1.3. l'attività di MISO, di cui al punto precedente deve essere svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.3.a) per tutto il periodo di durata dell'autorizzazione, deve essere mantenuto un monitoraggio a cadenza semestrale di campionamento delle acque di falda dal sistema di MISO (in e out) e dai 7 piezometri presenti nel sito (PZ1, PZ2, PZ3bis, PZ4, PZ5, PZ6 e PZ7);

1.3.b) l'esecuzione di ciascun monitoraggio, dovrà essere preceduta da un breve spurgo *low flow* dei piezometri (flusso tra 0,1 e 0,5lt/min) fino a stabilizzazione dei parametri e la medesima portata dovrà essere utilizzata per il prelievo dei campioni. A tale proposito si prescrive l'utilizzo di pompe a basso flusso e adeguatamente regolabili per i campionamenti, od in alternativa, utilizzare il campionamento diretto mediante *bailer*;

1.3.c) sono individuati come piezometri di P.O.C. i seguenti piezometri: PZ5, PZ6 e PZ7;

1.3.d) i parametri da ricercare nel corso del monitoraggio sono i seguenti: *Alifatici Clorurati Cancerogeni e non Cancerogeni e Idrocarburi Totali* (questi ultimi possono essere sospesi dopo il primo anno di monitoraggio a fronte di valori conformi rispetto alla relativa CSC);

1.3.e) le date dei previsti campionamenti della falda e di eventuali attività di indagine integrative di altra natura, dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, a mezzo mail e/o fax con un anticipo minimo di sette (7) giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo degli operatori e la effettuazione di campioni in contraddittorio;

1.3.f) al fine di accelerare la rimozione dei contaminanti rilevati nel piezometro **PZ4**, si richiede di valutare entro il termine del **18.03.2019**, la esecuzione di uno dei seguenti ulteriori interventi (in alternativa tra loro):

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

1. emungimento delle acque di falda dal piezometro PZ4 e avviarle al trattamento in MISO (unitamente alle acque già emunte dal pozzo Dreno Sud);

oppure

2. effettuare nelle acque del piezometro PZ4 trattamenti localizzati che favoriscano i processi degradativi dei composti clorurati;

1.3.g) inviare i Report di aggiornamento della MISO a cadenza semestrale, indicando oltre ai risultati analitici ottenuti e una valutazione tecnica degli stessi riferiti al periodo di monitoraggio considerato, anche il volume di acqua trattata e scaricata in acque superficiali;

1.3.h) qualora, nel corso dei monitoraggi periodici in corso d'opera, si rilevassero, per i parametri monitorati, superamenti delle CSC ai piezometri di POC, e quindi venisse dimostrata la insufficienza del sistema di sicurezza della MISO, il proponente dovrà presentare entro **60 giorni** un progetto di bonifica della falda, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. N° 152/06, atto a perseguire nel breve periodo la normalizzazione dei valori;

1.3.i) al termine della attività di MISO autorizzata con il presente atto (31.12.2023), si richiede una rivalutazione della situazione di contaminazione, al fine di adottare, se necessari, eventuali ulteriori interventi di completamento della bonifica;

2. di AUTORIZZARE lo scarico in acque superficiali delle acque di falda trattate nell'impianto MISO, di cui al precedente punto 1.2. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

2.1. è consentito lo scarico del sistema di MISO in acque superficiali (canale di scolo demaniale denominato "Cavo Gazzate Zuccola" che immette nel "Cavo Ortigaro" di competenza del "Consorzio Burana") per un quantitativo massimo complessivo di **5.256 mc/anno** (0,6 mc/h x 24 h x 365 gg);

2.2. le caratteristiche qualitative dello scarico in acque superficiali, a valle del trattamento a carboni attivi, devono rispettare i limiti di cui alla Tab. 3 – Allegato 5 – Parte Terza del D.Lgs. n° 152/06 con particolare riferimento al parametri n° 49 : "*Solventi Clorurati*" (≤ 1 mg/Lt);

2.3. il rispetto di tali limiti è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore e si individuano come manufatti di prelievo, ai fini dei campioni fiscali, i pozzetti a monte dello scarico in acque superficiali, che devono essere facilmente individuabili, nonché accessibili al fine di effettuare verifiche o prelievo di campioni (*vedi planimetria Tav. n° 2 del 26.11.2013 "Impianto di Messa in Sicurezza"*);

2.4. i valori di emissione di cui al punto **2.2.** non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte dei sistemi di trattamento;

2.5. gli eventuali reflui prodotti dal trattamento e non rispondenti ai limiti di accettabilità di cui al punto **2.2.** devono essere gestiti come rifiuti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n° 152/06, analogamente alle altre tipologie di rifiuti prodotti (es. carboni attivi esausti ecc.);

2.6. il sistema di MISO deve essere mantenuto in perfetta efficienza; ogni avaria/disattivazione/malfunzionamento dell'impianto di trattamento, anche dovuto a cause accidentali, deve essere immediatamente comunicato agli Enti in Indirizzo;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

2.7. le date dei previsti campionamenti al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al precedente punto 2.2. dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, a mezzo mail e/o fax con un anticipo minimo di sette (7) giorni lavorativi al fine di consentire la presenza in campo degli operatori e la effettuazione di campioni in contraddittorio;

3. di **RATIFICARE** l'approvazione, con riserva, dell'elaborato avente per oggetto "**Aggiornamento Analisi di Rischio Sanitaria**", trasmesso in data 23.11.2018, da "Arcadis Italia Srl", in nome e per conto della Ditta "BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A", relativamente al sito contaminato ubicato presso il proprio stabilimento di Via Leonardo Da Vinci n° 5 a Nonantola (MO), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

3.1. presentare entro il **18.03.2019**, una Analisi di Rischio Sanitaria rielaborata sulla base delle seguenti indicazioni:

3.1.a) ridefinire il Modello Concettuale del Sito (già utilizzato nelle precedenti elaborazioni), eseguendo una ricostruzione del modello stratigrafico tridimensionale dell'area per i primi tre metri di suolo, mediante dati disponibili, con particolare dettaglio sull'area interessata dalla contaminazione della falda, in quanto la litologia di frangia capillare applicata al Modello Concettuale (limo-argillosa), non pare essere coerente con la litologia desumibile dalle stratigrafie dei sondaggi piezometrici (in particolare PZ4);

3.1.b) sulla base del Modello Concettuale ridefinito di cui al punto precedente, rielaborare la Analisi di Rischio Sanitaria, tenuto conto che:

1. la stazione Modena Urbana (i cui valori sono stati utilizzati nelle modellizzazioni effettuate), presenta l'anemometro posto a 37,00 mt e non a 10,00 mt d'altezza;
2. occorre considerare, nella valutazione del rischio sanitario, anche il rischio espositivo residenziale outdoor *off site*.

3.2. sulla base degli esiti finali della suddetta elaborazione modellistica, si precisa che :

- a) **in assenza di rischio espositivo**, (a seguito di valutazione del documento da parte del competente Servizio Territoriale di ARPAE), si riterrà sciolta la riserva e confermata la validità dell'elaborato di AdR presentato in data 23.11.2018;
- b) **in presenza di rischio espositivo**, il proponente dovrà (unitamente alla elaborazione modellistica eseguita), proporre un intervento tecnico adeguato alla eliminazione del rischio, eventualmente previa conferma del rischio mediante misure dirette dei gas interstiziali sia nelle aree verdi e non pavimentate (es. mediante campagna di *screening* attraverso l'utilizzo di un flussimetro portatile e di una camera di accumulo) che nelle aree pavimentate (es. con sonde *sub slab probe*, in posizione da concordare con Arpae ST). A tale proposito e al fine di individuare ulteriori superfici emissive, occorrerà eventualmente eseguire anche una restituzione grafica delle condotte fognarie del sito e, se disponibile, della evoluzione delle stesse in rapporto alla evoluzione storica dello stabilimento.

4. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

5. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;
6. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
7. di trasmettere copia del presente atto alla Ditta "BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A", al Comune di Nonantola (MO), all' ARPAE Sezione di Modena – Servizio Territoriale Distretto Area Centro – Sede di Modena, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, alla Ditta "Arcadis Italia Srl" e al Consorzio Burana.

Allegato: n°1

Bozza garanzia finanziaria

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.